

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello
Stato

Prot. 13555

Data 23.11.2016

All'On. Assessore Dott. Baldo Gucciardi
Assessorato Regionale della Salute

Al Dott. Gaetano Chiaro
Dirigente Generale
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Al Dott. Ignazio Tozzo
Dirigente Generale
Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Al Dott. Stefano Campo
Segretario Particolare Assessore
LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione del gruppo misto della Commissione Salute del 16 novembre 2016, ore 14.00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri, Via della Stamperia, 8, Roma, in merito al seguente schema di provvedimento:

...seguito lettera

- Schema di Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale

Presenti alla riunione: i tecnici del Ministero della Salute e delle Regioni Calabria, Basilicata, Lazio, Lombardia, Sardegna, Veneto.

Per la Regione Siciliana, il Dipartimento degli Affari Extraregionali, Patrizia Orso, referente della Commissione Salute.

Coordina la riunione la dott.ssa Antonella Catini, dirigente del Servizio III “Salute e Politiche Sociali” dell’Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

La dott. Catini ha comunicato di aver ricevuto dal Ministero della Salute apposita richiesta affinché si proceda celermente al perfezionamento dell’Accordo di cui trattasi, considerato che risulta fra l’altro quale adempimento previsto dal Patto della Salute 2014-2016, da attuarsi entro il 31 dicembre dell’anno in corso. Ha quindi invitato la Regione Veneto a illustrare nel merito le osservazioni che ha eccepito e che sono state condivise anche dal Coordinamento delle Regioni; per il servizio di guardia medica per le cure non urgenti, il numero 116117, che l’Accordo istituisce, in esecuzione della direttiva europea 2007/116/CE riguardante l’istituzione di numeri “a valenza sociale”, in particolare è stata rilevata la difficoltà operativa consistente nell’adeguamento tecnologico al servizio richiesto (che dovrà funzionare in H24), da parte di circa 2.500 medici di Guardia Medica in tutto il territorio nazionale; tenendo anche conto che il presumibile impatto economico avrà su scala nazionale sarà di circa 250-260 milioni di euro, risorse che comunque non sono previste ; è stato pertanto chiesto al Ministero non solo di non porre tempistiche precise nell’attuazione dell’istituzione del citato numero europeo , ma anche di prevedere nella completa definizione delle Linee di indirizzo in questione disponibilità di risorse adeguate. Il Ministero ha ribadito che non sussistono termini perentori sul cronoprogramma di attuazione, che è comunque rimesso alle Regioni, sussiste solo un limite temporale alla sperimentazione da rispettare al fine di garantire al più presto l’avvio, per i cittadini, di un servizio di elevata utilità sociale.

E’ stato pertanto deciso all’unanimità che verrà apportata una modifica al testo secondo quanto emerso dalla discussione, e cioè: *sulla base delle risultanze delle sperimentazioni che verranno*

...seguito lettera

effettuate nelle Regioni, tenendo conto delle peculiarità dei sistemi sanitari regionali, la realizzazione di quanto previsto avverrà per step successivi.

Non appena pertanto il Ministero provvederà a riformulare il testo, che verrà quindi approvato dalle Regioni, lo stesso verrà posto all'o.d.g. della seduta della Conferenza Stato –Regioni prevista per il 24 novembre p.v.

La Referente

Patrizia Orso

firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

firmato